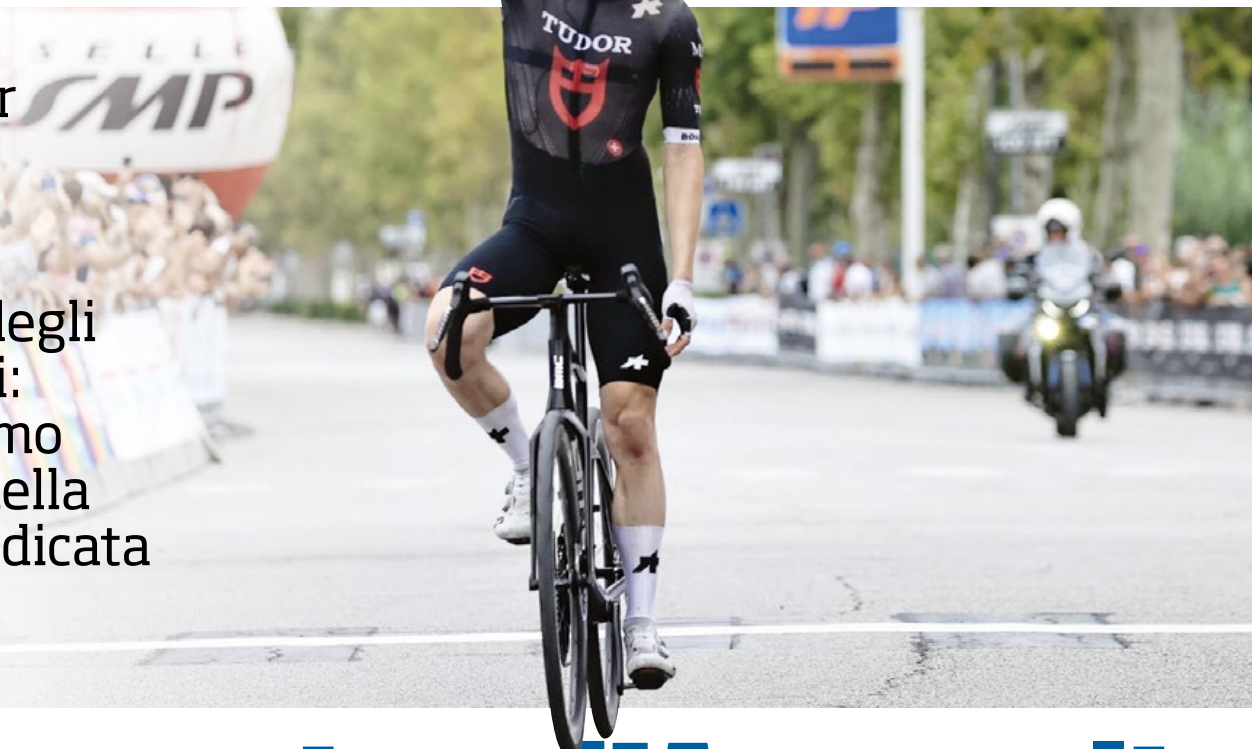


Il passista della Tudor attacca da lontano, poi resiste al ritorno degli inseguitori: è il suo primo successo nella classica dedicata al Pirata



Cesenatico d'Australia Storer show al Pantani

Alessandro Brambilla

In riva all'Adriatico il finisseur Michael Storer vola nel nome del Pirata. Con grande merito l'australiano della Tudor ha vinto a Cesenatico il Memorial Marco Pantani. Ha preceduto di 31" la rivelazione Alexandre Delettre, francese della TotalEnergie, e di 33" l'eritreo Natnael Tesfatsion. Storer è il primo australiano nell'albo d'oro della corsa.

È stata un'edizione veloce, con media superiore ai 44 orari nella prima metà della gara, malgrado i ripetuti passaggi sulle colline di Sogliano al Rubicone e Longiano. Nella prova valida per la Coppa Italia delle Regioni i più forti hanno corso sempre in prima fila. Al km 60 si è formato al comando un nucleo comprendente, tra gli altri, i vari Hirschi, Piganzoli, Del Toro, Formolo, Milesi, Delettre, Ulissi, Storer e Tesfatsion. All'ultimo dei quattro assalti al Colle di Longiano si sono involati Storer e l'eccellente Natnael Tesfatsion. Il tandem è transitato a San Mauro Pascoli con 1'17" su un primo drappello di inseguitori comprendente il tenace Albanese, Milesi, Voisard, Tsarenko, Carapaz, Ponomar. Con loro c'era anche il genovese Lorenzo Mark Finn, che deve compiere 19 anni a dicembre, tesserato nella Red Bull-Bora Development. Lo staff del "Toro Rosso" ha deciso di schierare Mark al "Pantani" nella formazione World Tour e lui ha impressionato. Si pensava ad una fine ingloriosa della fuga di Tesfatsion e Storer; invece con caparbietà il tandem ha quasi raddoppiato il vantaggio nel breve circuito finale pianeggiate (5 giri). In testa alla corsa Storer ha evidenziato maggiore brillantezza rispetto al seppur bravo africano. Al penultimo giro il gruppo inseguitore, sempre più folto, si è avvi-

Delettre è secondo davanti a Tesfatsion, Finn sorprende
Oggi il Matteotti a Pescara: gli occhi ancora su Del Toro

cinato ai due attaccanti. Storer prima di iniziare l'ultimo giro ha accelerato, distanziando Tesfatsion. Ed è volato al traguardo, mentre Delettre con uno spettacolare allungo ha raggiunto Tesfatsion, strappandogli il secondo posto. Albanese ha fatto valere il suo spunto veloce conquistando la quarta posizione, a 50" da Storer. Applausi al baby Finn, 15°.

La ricca Tudor del ds Cozzi ha iniziato la stagione con Hirschi (che vinse a Cesenatico nel 2024) e Alaphilippe coi gradi da capitano. La legge dei numeri dice che il simpaticissimo Storer attualmente è più bravo dei colleghi. Storer nobilita l'albo d'oro del Memorial Pantani e sale a quota quattro successi stagionali, compresa la generale del Tour of the Alps. «L'Italia mi ha sempre portato fortuna – af-

ferma il passista scalatore, nato a Sydney nel 1997 –. Peccato che non sono andato benissimo al Giro d'Italia». Dopo le tre vittorie conquistate in cinque giorni, ieri era molto atteso il messicano Del Toro, messicano della Uae Emirates. «Sta bene e sulle salite di Sogliano e Longiano è andato forte. Chiaramente tutti gli hanno corso contro: era accerchiato. Il percorso del Pantani è selettivo per 150 chilometri, poi ha solo discesa e pianura, per cui a Isaac nel finale sono mancati i dislivelli per fare la differenza», precisa Baldato, ds della Uae Emirates.

Oggi Del Toro correrà il Trofeo Matteotti a Pescara. «Ha un'altimetria molto severa – aggiunge Baldato –, per lui va benissimo». Il Trofeo Matteotti (195 km) verrà trasmesso da Rai Sport alle 22.30.

Michael Storer, 28 anni, australiano, in stagione ha vinto anche una frazione alla Parigi-Nizza, oltre a una tappa e alla classifica generale del Tour of the Alps. Negli ultimi due anni ha concluso il Giro d'Italia sempre in top ten

COPPA ITALIA REGIONI

**Scaroni al comando
Ma Piganzoli incalza**



Maria Laura Guardamagna (LCP) insieme a Vincenzo Albanese

(a.b.) Michael Storer e gli altri protagonisti hanno onorato il ricordo di Marco Pantani. Alla premiazione Maria Laura Guardamagna [Lega Ciclismo Professionistico] simbolicamente ha fatto indossare a Vincenzo Albanese la maglia azzurra da leader della Coppa Italia delle Regioni. Tuttavia guida sempre la classifica Christian Scaroni. Davide Piganzoli, grazie all'8° posto a Cesenatico, avanza al 2° posto in classifica assoluta. Il valtellinese è 1° nella graduatoria giovani della Coppa Italia. Il presidente della Lega Ciclismo Professionistico, Roberto Pella, è un biellese e il 30 maggio 1999, all'inizio della carriera politica, applaudì il "Pirata" Pantani, trionfatore nella tappa di Oropa del Giro d'Italia. «La relazione tra territorio di Cesenatico e ciclismo grazie a Pantani assume un significato più profondo – dichiara l'onorevole Pella –. Cesenatico con paesaggi unici e infrastrutture dedicate celebra lo spirito di Pantani attraverso percorsi che invitano appassionati e turisti a scoprire le bellezze del territorio pedalando, onorando così la storia e la cultura del ciclismo. Questa connessione rafforza il senso di appartenenza della comunità e promuove un turismo sostenibile, capace di unire sport, natura e memoria».

ORDINE D'ARRIVO – 1. Michael Storer (Aus) km 195,700 media 43,481; 2. Delettre (Fra) a 31"; 3. Tesfatsion (Eri) a 33"; 4. Albanese a 50"; 5. Milesi; 6. Ulissi; 7. Hoelgaard (Nor); 8. Piganzoli; 11. Hirschi (Svi); 15. Finn; 31. Del Toro (Mex) a 2'57". COPPA ITALIA DELLE REGIONI – 1. Christian Scaroni (punti 156); 2. Piganzoli (102); 3. Ciccone (98); 4. Ulissi (82); 5. Covi (64); 6. Frigo (60); 7. Velasco (54); 8. Conca (50); 9. Busatto (45); 10. Colnaghi (40).

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclismo Professionistico

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Regioni d'Italia protagoniste: il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

I nostri partner

